

COMMISSIONE RICERCA 3 RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI

1. PREMESSA

La Commissione Ricerca Tre é stata istituita dal Senato Accademico nella seduta del 16/12/2008. Essa ha come ambito istituzionale il monitoraggio e la valutazione delle attività di ricerca. I lavori della Commissione di cui qui si rende conto riguardano il primo semestre del 2009.

La Commissione ha innanzitutto inteso elaborare un programma di lavoro per temi, che fosse coerente con le indicazioni ricevute dal Senato Accademico e con le istanze prioritarie di sviluppo del sistema delle ricerche di Ateneo.

Sono stati individuati tre temi principali all' interno dei quali sviluppare azioni ed iniziative concrete. Per brevità essi verranno così denominati:

- 1) *Anagrafe delle ricerche*
- 2) *Criteri per la valutazione delle ricerche*
- 3) *Monitoraggio del sistema delle ricerche*

Rispetto a tali temi verranno ora descritti alcuni argomenti specifici e concreti sui quali si é concentrato il lavoro della Commissione e verranno contestualmente indicati i contenuti e le linee di lavoro individuati dalla Commissione.

2. ANAGRAFE DELLA RICERCA DI ATENEO

Lo sviluppo di adeguati metodi per la valutazione delle attività di ricerca del nostro Ateneo, e la diffusione della cultura stessa della valutazione, costituiscono senz' altro il fondamento del lavoro della Commissione e ne rappresentano le finalità e le motivazioni generali. E' ovvio che, per perseguire tali finalità, é necessario disporre di informazioni ampie e dettagliate sulle caratteristiche e sulla struttura del nostro sistema ricerca.

A tale scopo la Commissione ha individuato nell' Anagrafe delle Ricerche di Ateneo uno dei punti di partenza da cui avviare il proprio lavoro. Il documento istitutivo dell' Anagrafe della Ricerca, approvato dal Senato Accademico del 12/04/2005, predispone compiti ed interventi a piú largo raggio rispetto a quelli finora attuati. Tale documento prevede infatti un' Anagrafe della Ricerca la cui struttura informatica sia in grado di catalogare e fornire informazioni sui seguenti argomenti:

1. Aree statutarie di ricerca, 2. Dipartimenti, 3. Tematiche e gruppi di Ricerca, 4. Laboratori di Ricerca, 5. Progetti di Ricerca, 6. Finanziamenti, 7. Prodotti della Ricerca.

La Commissione ha dunque inserito tra i propri obiettivi generali l' elaborazione di proposte volte ad estendere e completare l' Anagrafe della Ricerca di Ateneo, che attualmente vede compiuti i soli punto 7 (anagrafe dei prodotti delle ricerche) e punto 4 (configurazione ed anagrafe dei laboratori di ricerca).

La Commissione ritiene che il completamento dell' Anagrafe della Ricerca, secondo le precedenti indicazioni stabilite dal Senato Accademico, possa dotare l' Ateneo di uno strumento affidabile ed efficace: sia per affrontare le valutazioni che abbiano

origine dall' esterno, sia per organizzare il proprio sistema di valutazione interno delle attività di ricerca su basi eque e condivise.

3. FINANZIAMENTI PER LA RICERCA E LORO MODALITÀ

La Commissione ha rivolto un' attenzione speciale a quegli aspetti di propria competenza relativi ai finanziamenti per la ricerca.

(1) Per quanto riguarda l' Anagrafe della Ricerca di Ateneo, la Commissione ritiene molto importante che essa sia estesa alla anagrafe dei finanziamenti per la ricerca, come indicato al punto 1.6 del documento istitutivo già menzionato.

La Commissione si propone di svolgere una ulteriore elaborazione in merito. La realizzazione di un quadro complessivo e ben definito, descrittivo dei finanziamenti e dei costi delle ricerche delle singole strutture, accompagnato possibilmente da un paragone con i relativi dati nazionali, porterebbe infatti un ulteriore elemento di chiarezza, utile in quanto tale per la valutazione e la allocazione di risorse.

(2) La Commissione ha organizzato una rilevazione sulle modalità di assegnazione, interne ai dipartimenti, del budget di Ateneo per la ricerca.

La Commissione ha infatti ritenuto che

- i dipartimenti, e le realtà di ricerca che li costituiscono, sono interlocutori naturali per una commissione con compiti di valutazione e monitoraggio della ricerca,
- tali modalità possono riflettere, in modo interessante e significativo, le diversità naturali che il lavoro di ricerca assume al variare di dipartimenti ed aree,
- l' indagine può offrire un quadro ricco di nuove informazioni sulle strategie di assegnazione di risorse adottate dai dipartimenti, sui meccanismi più diffusi di tali assegnazioni e su temi quali la valutazione della ricerca e la premialità.

Il lavoro di raccolta delle informazioni, grazie alla collaborazione dei direttori di dipartimento, ha avuto pieno successo. I dati raccolti sono in fase di elaborazione da parte della Commissione e saranno resi disponibili al più presto. Essi evidenziano motivazioni ed orientamenti diversi, in particolare riguardo all' impiego di modalità premiali rispetto alla tipologia di budget considerata, che confermano l' interesse dell' indagine svolta.

4. DATA BASE DEI PRODOTTI DELLA RICERCA

La Commissione ha affrontato il problema della razionalizzazione dell' elenco delle tipologie specifiche dei prodotti delle ricerche, già oggetto di analisi da parte del Senato Accademico e del Collegio dei Direttori di Dipartimento. La Commissione ha recepito ed approfondito schemi ed osservazioni elaborati in merito dal Collegio dei Direttori, su richiesta del Senato Accademico del 11/4/08.

Sulla base di tali elementi la Commissione ha completato una propria proposta, il cui schema applicativo, dopo una ulteriore fase di verifica e di perfezionamento, verrà presentato e descritto in dettaglio successivamente.

Questo lavoro della Commissione non riguarda i criteri di valutazione per i prodotti delle ricerche, non essendo dedicato ad una analisi di questo tipo.

Nello schema applicativo la Commissione, tenuto conto di specifiche osservazioni del Collegio, ha operato una distinzione tra una funzione descrittiva di voci accreditate come prodotti delle ricerche ed una funzione descrittiva di altra documentazione, derivata dalla attività di ricerca. La distinzione tra le due funzioni dovrà comunque essere oggetto di analisi e verifiche da parte delle strutture interessate.

La proposta suggerisce peraltro l'utilizzazione degli strumenti tecnici del Sistema Bibliotecario di Ateneo in tutti i casi possibili. In un gran numero di situazioni pratiche il riconoscimento di un prodotto, o della sua tipologia, può infatti essere effettuato dal sistema bibliotecario stesso.

Infine, riguardo al data base dei prodotti della ricerca, la Commissione sottolinea la necessità di un Comitato Tecnico di gestione. La Commissione suggerisce di costituire un tale comitato, composto da un numero limitato di docenti e personale tecnico e bibliotecario, che segua in modo regolare il funzionamento del data base e l'inserimento dei dati, verificandone la pertinenza rispetto alle regole in vigore.

Ciò appare coerente con il punto 4 delle osservazioni del Collegio dei Direttori e con quanto emerso nel coordinamento intercommissioni ricerca, dedicato agli aspetti tecnici di gestione del suddetto data base, svoltosi il 18/05/09.

5. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

L'attività di monitoraggio della ricerca è uno strumento indispensabile al fine di conoscere e migliorare la posizione nazionale ed internazionale dell'Ateneo e delle sue singole componenti: dipartimenti, gruppi di ricerca, docenti e figure con compiti di ricerca. Essa è poi altrettanto essenziale rispetto alla distribuzione premiale di risorse ed anche per monitorare fenomeni potenzialmente negativi, come ad esempio certe forme di autoreferenzialità o di 'embridging' nelle varie fasi del reclutamento.

(1) *La Commissione attribuisce dunque particolare importanza alla elaborazione di sistemi di monitoraggio che possano offrire informazioni effettive e puntuali sul funzionamento e sulle attività in corso del sistema della Ricerca di Ateneo.*

(2) *La Commissione ritiene inoltre che l'attività di monitoraggio abbia particolare valore rispetto alla costruzione ed alla diffusione di percorsi di tenure-track.*

A tali percorsi la Commissione è molto favorevole, in special modo quando essi siano efficacemente collegati a reti di ricerca con una forte impronta internazionale e ad istituzioni esterne del mondo della Ricerca e del Lavoro.

In proposito la Commissione ritiene che collegamenti come quelli suddetti siano cruciali per fronteggiare la crisi generale di risorse e per operare scelte strategiche che offrano prospettive, nel campo della Ricerca, alle nuove generazioni.

(3) *La Commissione ha avviato una riflessione sull'attrattività delle posizioni di ricerca offerte da Roma Tre. Visto il rilievo della recente manovra di bilancio per assicurare un congruo numero di posizioni da ricercatore, sono stati studiati i dati sull'affluenza dei candidati ai concorsi banditi a seguito di tale manovra.*

Il risultato è piuttosto incoraggiante: per due terzi dei concorsi considerati l'affluenza di candidati a Roma Tre è superiore alla media nazionale, relativa a concorsi dello stesso settore banditi nello stesso periodo. Il dato dell'affluenza media globale a Roma Tre è invece pari al corrispondente dato nazionale. Infine, i dati sui dottorati di provenienza dei candidati presenti a tutte le prove evidenziano una buona varietà ed una presenza significativa di titoli conseguiti in importanti università straniere. Si vedano in proposito le tabelle successive.

La Commissione ritiene che l'indagine, seppur specifica e limitata, possa servire da stimolo e da indicazione. I dati stessi rilevano infatti una direzione, positiva e prevalente, verso la quale l'Ateneo appare ben orientato: apertura verso l'esterno e verso le attività di ricerca strutturate in reti nazionali e internazionali.

Dati sull' affluenza di candidati alle procedure di valutazione comparativa per posti da ricercatore banditi a Roma Tre.

1. Paragone con l'affluenza di candidati a livello nazionale.

Sono state prese in considerazione 51 procedure di valutazione comparativa per posti da ricercatore bandite a Roma Tre, la cui commissione sia stata eletta nelle sessioni di voto del 2007.

Per ognuna di tali procedure si è paragonato il numero dei candidati con il numero medio nazionale di candidati presentatisi a procedure dello stesso settore, la cui commissione sia stata eletta in una delle sessioni di voto 2007.

Il principale risultato del paragone svolto è il seguente:

(1) L' affluenza di candidati è superiore alla media nazionale nel 64,7 per cento dei casi e cioè per 33 procedure di valutazione su 51.

(2) L' affluenza media di candidati a Roma Tre, rispetto alle 51 procedure suddette, è pari a 9,64 candidati per procedura. L' affluenza media di candidati a livello nazionale, rispetto al totale delle procedure considerate, è invece pari a 9,73 candidati per procedura.

I dati sono presentati nelle successive tabelle. I dati utilizzati sono reperibili sul sito del MIUR per le valutazioni comparative (<http://reclutamento.miur.it/>).

TABELLA 1

LEGENDA Ogni riga a sfondo bianco riguarda una singola procedura di valutazione di Roma Tre, la cui commissione sia stata eletta nelle sessioni di voto del 2007. La prima colonna indica il settore scientifico disciplinare della procedura. La quarta colonna indica il numero R di domande presentate per tale procedura. La seconda colonna indica il numero N di procedure dello stesso settore per le quali la commissione sia stata eletta nelle sessioni di voto 2007. La terza colonna indica il numero medio M di domande per tali procedure. L' ultima colonna indica il rapporto R/M fra il numero di domande presentate a Roma Tre e la media nazionale M.

-Nella riga del totale compaiono:

467 = totale delle valutazioni comparative considerate a livello nazionale

9,73 = numero medio di domande rispetto a queste 467 procedure.

462 = totale delle domande per le 51 procedure bandite da Roma Tre.

9,64 = $462:51$ = numero medio di domande rispetto a queste 51 procedure.

Setore Kodice Prestazione	N. numero ventilazione completata 2012	M. numero medico abilitato per Prestazione	N. numero de Prestazioni Kara 174	
BIO/09	10	6,20	8	1,29
BIO/10	23	6,00	9	1,50
CHIM/06	10	4,80	6	1,25
FIS/04	4	11,00	15	1,36
GEO/06	4	3,25	6	1,85
ICAR/04	3	3,67	10	2,73
ICAR/08	12	7,58	5	0,66
ICAR/19	8	11,25	8	0,71
ICAR/21	8	21,75	23	1,06
ING-IND/11	6	4,83	5	1,03
ING-IND/11	6	4,83	7	1,45
ING-IND/31	3	6,67	9	1,35
ING-INF/02	1	4,00	4	1,00
ING-INF/03	5	6,00	5	0,83
ING-INF/03	5	6,20	6	0,97
ING-INF/05	22	12,64	9	0,71
ING-INF/06	5	3,20	4	1,25
ING-ING/03	5	6,00	10	1,67
IUS/01	19	5,89	7	1,19
IUS/02	9	2,78	2	0,72
IUS/04	15	6,73	6	0,89
IUS/09	8	7,63	3	0,39
IUS/10	10	6,90	10	1,45
IUS/13	5	5,40	4	0,74
IUS/17	8	11,13	11	0,99
IUS/19	9	1,78	3	1,69
IUS/20	8	2,88	3	1,04
L-ART/05	4	10,00	12	1,20
L-ART/06	4	8,00	9	1,13
L-ART/06	9	9,78	14	1,43
L-LIN/01	6	6,33	10	1,58
L-LIN/03	3	5,33	8	1,50
L-LIN/07	6	10,83	15	1,38
L-LIN/10	6	7,83	12	1,53
L-LIN/12	15	6,93	16	2,31
L-LIN/21	3	13,00	11	0,85
MAT/03	16	32,50	46	1,42
M-FIL/01	8	8,38	10	1,19
M-PED/02	3	2,33	2	0,86
M-PED/04	3	3,33	4	1,20
M-STO/01	6	10,83	17	1,57
SECS-P/01	22	31,55	24	0,76
SECS-P/02	9	16,78	21	1,25
SECS-P/03	5	9,80	8	0,82
SECS-P/07	28	4,11	2	0,49
SECS-P/09	5	4,40	1	0,23
SECS-P/10	3	5,00	3	0,60
SECS-P/11	9	5,67	4	0,71
SECS-S/01	23	11,26	12	1,07
SECS-S/01	23	11,26	15	1,33
SPS/08	17	11,94	18	1,51
Totale	467	9,73	492	9,64

TABELLA 2

2. Formazione e provenienza dei candidati

È stato possibile raccogliere alcuni dati relativi alla formazione dei candidati che si sono presentati alle 51 procedure di valutazione comparativa bandite a Roma Tre e prese in considerazione.

Si fa qui riferimento al possesso o meno, da parte dei candidati, del titolo di dottore di ricerca ed al dottorato di ricerca da cui essi provengono.

I dati raccolti, grazie all'ausilio dell'Ufficio Concorsi di Roma Tre, riguardano il totale dei candidati che hanno partecipato a tutte le prove della procedura di valutazione.

La successiva tabella mostra, sul totale di questi candidati, la composizione dei dottorati di provenienza.

N. d'ordine	Sede dottorato	N. Candidati
1	Roma Tre	38
2	LaSapienza	19
3	Bologna	5
4	Firenze	4
5	Pisa, Tor V.	3 per sede
6	PA, TO	2 per sede
7	Vari Italia	16
8	Vari estero	5
9	Solo laurea	21

Vari Italia: Chieti, Federico II, IULM Milano, LUISS, Messina, Milano, Modena, Padova, Pavia, Perugia, SNS Pisa, Teramo, Trento, Trieste, U.E. Fiesole, San Marino

Vari Estero: Cambridge, Edimburgo, ENS, Montpellier, Utrecht

